

Il capitale intellettuale e la strategia di knowledge management

Il capitale intellettuale è il sistema delle risorse immateriali aziendali che sono alla base della creazione del vantaggio competitivo e che spiegano una parte del differenziale tra valore economico (o di mercato) di un'azienda e valore che emerge dal bilancio di esercizio.

Il capitale intellettuale può essere articolato in tre categorie: capitale umano, capitale organizzativo e capitale relazionale.

Il capitale umano è l'insieme delle conoscenze, capacità, competenze e abilità possedute dai dipendenti che permettono di svolgere in maniera efficace ed efficiente le attività aziendali.

Il capitale organizzativo è la conoscenza codificata, strutturata in qualche elemento «tangibile», che la renda condivisibile al personale aziendale e, quindi, trasmissibile nel tempo e nello spazio. Esempi di risorse immateriali che compongono il capitale organizzativo possono essere: brevetti, database, procedure, struttura organizzativa, sistema informativo, sistema di controllo di gestione, ecc.

Il capitale relazionale comprende tutte le relazioni che l'azienda instaura con i principali stakeholder, non solo clienti/utenti ma anche fornitori, comunità locale, finanziatori, ecc.

Relazioni consolidate e forti con gli stakeholder conferiscono valore ad un'azienda in quanto sono espressione di una redditività duratura.

La gestione efficace ed efficiente del